

Maggio
2026

Legance

*Risparmio gestito: consultazione
delle disposizioni Banca d'Italia
per il recepimento di AIFMD 2
e per l'attuazione del d.lgs. 47/2026*



Introduzione

Con il documento pubblicato il 27 maggio 2026, la Banca d'Italia ha avviato una consultazione pubblica sugli schemi di modifica delle proprie disposizioni in materia di gestione collettiva del risparmio.

L'intervento è volto, da un lato, a dare attuazione alle previsioni nazionali di recepimento della Direttiva (UE) 2024/927 ("**AIFMD 2**"), contenute nel d.lgs. 13 marzo 2026, n. 39, e, dall'altro, ad attuare alcune novità introdotte dal d.lgs. 27 marzo 2026, n. 47 di attuazione della delega di cui all'articolo 19 della legge 5 marzo 2024, n. 21 (il "**Decreto Capitali**").

La consultazione riguarda la modifica delle seguenti disposizioni:

- il Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF (Provvedimento del 5 dicembre 2019);
- le Disposizioni sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (Provvedimento del 29 luglio 2009);
- le Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari (Provvedimento del 18 giugno 2009).

Le osservazioni possono essere trasmesse alla Banca d'Italia entro 45 giorni dalla pubblicazione del documento di consultazione, fino all'11 luglio 2026.

All'esito della consultazione, la Banca d'Italia analizzerà i contributi ricevuti e predisporrà il testo finale delle disposizioni, che verrà pubblicato unitamente al resoconto della consultazione.

Il quadro di riferimento

AIFMD 2 modifica le direttive 2011/61/UE e 2009/65/CE, intervenendo, tra l'altro, su accordi di delega, gestione del rischio di liquidità, segnalazioni di vigilanza, servizi di custodia e depositario e concessione di prestiti da parte dei fondi di investimento alternativi.

Il documento di consultazione tiene inoltre conto delle novità introdotte dal Decreto Capitali in materia di risparmio gestito, tra cui la disciplina della revoca dell'autorizzazione dei gestori e il nuovo regime di registrazione dei GEFIA sotto soglia.

Le principali novità in consultazione

1. Gestione della liquidità e liquidity management tools

Uno dei principali ambiti di intervento riguarda la gestione del rischio di liquidità dei fondi aperti e l'introduzione di regole sugli strumenti di gestione della liquidità, i c.d. *liquidity management tools* ("**LMT**").

Gli schemi di modifica disciplinano, tra l'altro, le politiche e procedure interne relative ai LMT, la selezione degli strumenti applicabili ai singoli OICR aperti e le comunicazioni alla Banca d'Italia in caso di attivazione o disattivazione degli stessi.

2. FIA che investono in crediti e trasparenza

La consultazione interviene anche sul regime applicabile ai gestori di FIA italiani che investono in crediti, in coerenza con il nuovo quadro europeo e nazionale.

Le modifiche riguardano, tra l'altro, i requisiti organizzativi dei gestori, i limiti di concentrazione, i presidi in materia di conflitti di interesse, il divieto di adottare un modello c.d. *originate to distribute* e l'obbligo di *retention* in caso di trasferimento a terzi dei crediti erogati.

Gli schemi di modifica disciplinano inoltre i FIA di credito e i FIA che investono anche in crediti, nonché le condizioni al ricorrere delle quali i FIA di credito possono essere istituiti in forma aperta.

In tale contesto, sono previste modifiche alle disposizioni di trasparenza e alla disciplina ABF, al fine di includere nel relativo ambito applicativo i gestori di FIA italiani e di FIA UE che erogano crediti in Italia a valere sul proprio patrimonio.

3. Attività dei gestori, depositari, delega ed esternalizzazione

Le proposte riguardano inoltre le attività esercitabili dalle SGR, il regime dei depositari e specifici profili di *governance*, delega ed esternalizzazione dei gestori.

Quanto alle attività esercitabili, AIFMD 2 amplia il perimetro operativo dei gestori, consentendo, tra l'altro, lo svolgimento dell'attività di amministrazione di *benchmark* diversi da quelli utilizzati per i fondi gestiti, l'attività di *servicing* del credito per i gestori di FIA, il servizio di ricezione e trasmissione ordini per i gestori di OICVM e la prestazione a terzi di servizi già svolti in relazione agli OICR gestiti, purché i potenziali conflitti di interesse siano adeguatamente presidiati.

Con riferimento ai depositari, gli schemi disciplinano il contenuto della comunicazione preventiva alla Banca d'Italia e la documentazione da allegare ai fini dell'operatività transfrontaliera, nonché specifici obblighi informativi nei confronti della Banca d'Italia e delle autorità competenti interessate.

Sono altresì interessate le informazioni che i gestori devono fornire alla Banca d'Italia in fase di autorizzazione.

4. GEFIA sotto soglia, revoca dell'autorizzazione e ulteriori interventi

In attuazione del Decreto Capitali, la consultazione riguarda anche il nuovo regime di registrazione e il regime semplificato applicabile ai GEFIA sotto soglia registrati, nonché alcuni profili relativi alla revoca dell'autorizzazione dei gestori.

Le disposizioni introducono un nuovo Titolo VII-*bis* del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, dedicato ai GEFIA sotto soglia registrati, che disciplina, tra l'altro, il procedimento di registrazione, le ipotesi di superamento delle soglie, gli obblighi informativi, la decadenza e la cancellazione dal registro. Il nuovo regime prevede che l'attività dei GEFIA sotto soglia registrati sia sottratta alla vigilanza prudenziale della Banca d'Italia, restando ferma la verifica del perdurante rispetto delle condizioni di registrazione e il monitoraggio del rischio sistemico.

Sono inoltre previste modifiche relative al trattamento prudenziale, per gli OICVM, degli strumenti finanziari derivati compensati centralmente tramite controparte centrale, nonché l'allineamento delle disposizioni al quadro DORA.

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare:

Marco Penna

mpenna@legance.it

Barbara Sancisi

bsancisi@legance.it

Domenico Siracusa

dsiracusa@legance.it

Maria Livia Nocerino

mlnocerino@legance.it

